



. Pavimenti
. Rivestimenti
. Caminetti
. Stufe

I MIGLIORI
PARQUET IN
COMMERCIO

Azzate - via Piave 4
0332.458080

numero 449 - 4 ottobre 2007

Varese Sport

settimanale sportivo d'informazione, attualità motori e tempo libero

ACQUISTIAMO
IN CONTANTI

oro, argento, diamanti, orologi

GIOLIELLERIA
Chicherio

Varese - Piazza Podestà 4 (corso Matteotti) - 0332 282294 - fax 0332 498007 - cell. 329 6193680

Valutazione minima
oro 750 mill.

7.10 Euro al grammo

CONCESSIONARIA
Car-Emme



Car-Emme

Varese viale Borri 244
0332 261222

www.car-emme.it
info@car-emme.it

Euro-0.01

PALLACANESTRO VARESE: SABATO (20.30) AL PALAWHIRLPOOL ARRIVA UDINE

EDITORIALE

Dai Varese!

Primo impegno casalingo della stagione per la nuova Cimberio

La Cimberio Varese ha lasciato il palazzetto di Roma con l'amaro in bocca per aver gettato al vento un'occasione davvero ghiotta. Resta la consapevolezza di aver fatto qualcosa di buono con una formazione non certo completa che ha dato sicuramente tutto quello che poteva dare. Sabato a Masnago è previsto l'esordio casalingo contro la Snaidero Udine (degli ex Di Giulomaria e Ghiacci) che non sarà sicuramente partita facile: vuoi la solidità della formazione Friulana, vuoi perché Varese continuerà ad essere incompleta. Ma i ragazzi di coach Mrsic ci hanno fatto vedere di che pasta sono fatti e di sicuro non deluderanno.

Zamberletti a pag. 4

IN PRIMO PIANO

Una delegazione Varesina è stata a Cecina a festeggiare il "mondiale" di Paolo Bettini. Nardello, Andriotto, Santoromita, Garzelli, Paolini, Mesiti ed il nostro "Super" Zazà Zanini, che ci ha portato la documentazione, qui nella foto con altri amici dell'iridato, hanno fatto una gradita sorpresa al campione toscano.



E' stato il weekend di solidarietà sportiva e non solo al Myanmar, ex Birmania, ed anche Varese Sport, nel suo piccolo, manifesta la propria solidarietà con questo triangolo rosso in alto alla copertina. Ma è stata anche una settimana "strepitosa": le sedici medaglie targate Varese ai tricolori di Ravenna di canottaggio. La fuga di Noemi Cantele (quinta al traguardo) al mondiale femminile di ciclismo (trionfo per l'azzurra Marta Bastianelli) dove, nel maschile, ha vinto Paolo Bettini (vedi foto a lato) in una Stoccarda già tinta dei colori di Varese 2008. Una serie di successi che danno lustro alla nostra città giardino e più in generale a tutto il movimento sportivo nazionale.

E in mezzo a tutto questo, per calarsi nella nostra realtà, ci dobbiamo mettere la sconfitta (costruttiva) di Roma della Cimberio Varese ed il successo (di rilancio) del Varese 1910 a Pavia. Non sappiamo se gioire per la buona pallacanestro giocata da Varese, nella capitale per oltre 30 minuti o se essere delusi per la ghiotta opportunità gettata al vento. Come dicono Cecco e Beppe nella loro rubrica... è una sconfitta e basta! Deciso rilancio verso i vertici della classifica per il biancorossi di mister Lorenzini che domenica, nella gara interna contro la Nuorese (relegata nel fondo della graduatoria) possono diventare grandi.

Michele Marocco

IN PRIMO PIANO

KUBLER E IL SUO
MONDIALE DI VARESE

A PAGINA 3

PALL. VARESE

IL PROTAGONISTA:
SANDRO DE POL

A PAGINA 5

A.S. VARESE 1910

IL PROTAGONISTA:
AUGUSTIN CORRAL

A PAGINA 7

CICLISMO

DA STOCCARDA
A VARESE

A PAGINA 9

MOTORLANDIA

NOVITA' DAHATSU
NOVITA' ABARTH

A PAGINA 16-17

FDT
FAI-DA-TE & BRICOLAGE

BELGO BRIKO
SPECIALMENTE IL LEGNO

Nuova collezione **scale** [anche in kit].



[su misura]

ALBINI & FONTANOT



[in kit]



centro colore
(computerizzato)



posa
(in opera)



centro pronto
(comice)



pagamento
(senza interessi)



l'angolo del
(modellismo)



pagamento
(carte di credito)



taglio legno
(su misura)



pagamento
(carte di credito)
a domicilio



mobili
(su misura)



preventivi
(gratuiti)



consegna
(a domicilio)



ampio
(parcheggio)

i nostri [servizi]

Varese

Via Postumia, 45/a - Tel. 0332.33.36.69 - www.belgobriko.it - info@belgobriko.it

RIBOLDI
KITCHENS & INTERIORS SINCE 1984

L'ECCELLENZA IN CUCINA.

RIBOLDI
TOP KITCHEN SINCE 1984

Top Kitchen & Interiors Design

21100 Varese - Via Crispi, 77

Tel. 0332 229263 - topkitchen@riboldi.it

SieMatic **Arclinea** **Tisettanta**

GAGGENAU **WOLF** **SUB-ZERO** **CORIAN**



RIBOLDI
KITCHEN SINCE 1984

Concept Store Snaidero

21100 Varese - Via Sanvito, 66

Tel. 0332 287818 - kitchen@riboldi.it

snaidero

CUCINE PER LA VITA



Kitchens Store "Marchi"

21100 Varese - Via Carcano, 27

Tel. 0332 280323 - kitchenstore@riboldi.it



www.riboldi.it



Oltre lo sport



IL PERSONAGGIO

Correva...l'anno 1951

A tu per tu con Ferdinand Kubler che il 2 settembre del '51 vinse il mondiale di Varese

"Afanti afanti!"

Al piano superiore della sua casa di Bermindsdorf, tra le colline alla periferia di Zurigo, chi ci accoglie con la sua inconfondibile parlata è Ferdinand Kubler, meglio conosciuto come Ferdy.

"Ahh Varese... 2 settembre 1951 io fortuna, campione del mondo! 56 anni fa... mamma mia."

Tanti anni ma un ricordo ancora indelebile

"Come no!? Una corsa dura con avversari terribili, soprattutto gli italiani. Al secondo giro erano già in fuga cinque corridori. Ho visto che non c'era tanta voglia di andare a prenderli. Allora, al Brinzio, sono partito da solo. Ho ripreso i fuggitivi e sono ripartito arrivando a dare oltre sei minuti al gruppo dei migliori con Magni, Bevilacqua e gli altri. Non potendo contare sui miei compagni di squadra, se non sul mio amico fraterno Emilio Crocitorti, quel grande campione che era Fiorenzo Magni, aiutato dagli altri azzurri, mi ha ripreso a due giri dal termine. Riusci anche a staccarmi ma trovai la forza di riprenderlo all'inizio dell'ultimo giro. In quelle condizioni poteva vincere chiunque ed io non ero certo il più veloce del gruppo."

L'italiano Giuseppe Minardi lanciò la volata agli 800 metri. Ai 500 metri si spostò e gli subentrò velocissimo Bevilacqua. Io non lasciai la ruota di Magni, uscii dietro Bevilacqua e vinsi davanti a Magni. Fui davvero bravo ma anche molto fortunato. Quel giorno la corsa la fece Magni ma la maglia la indossai io."

Si dice che la conoscenza della lingua italiana fu per lei l'arma vincente. Senti tutto ciò che si dicevano gli azzurri in fuga con lei

"Non potevo sbagliare o distrarmi. Ero con tre italiani. Sapevo che per vincere dovevo essere più veloce di loro, giocare d'anticipo. Per vincere un mondiale le componenti sono tante. Se penso alla mia vittoria a Varese dico intelligenza e fortuna."

La vigilia della corsa la passò in un ritiro molto particolare

"Macchè ritiro. Il mio amico Crocitorti, compagno di squadra per 10 anni che chiamavo "tenente" per la sua capacità di comandare tempi e ruoli in corsa, mi invitò a passare la notte prima della gara nella sua casa di Via Dalmazia a Varese. Il cuoco lo fece lui. Mangiammo un bel risotto ed un ottimo filetto. Poi, alle 21.00, eravamo già a letto. Mi feci una bella dormita ed alle 10.00 del 2 settembre eravamo in bici verso partenza."

Quando si parla del mondiale di Varese il primo pensiero va al pubblico mai co-



si numeroso nella storia dei campionati del mondo

"Indimenticabile! Quanta gente! Già dal mattino era in piazza Monte Grappa e sulle strade. Sul rettilineo d'arrivo all'ippodromo furono montate sei tribune. Si trasformarono in una muraglia umana. Davvero impressionante."

Quel giorno tutti aspettavano Bartali "...che per fortuna si vide poco. Era il

della gente per noi protagonisti. Ecco cos' ho più nel cuore di quella giornata: la correttezza e la passione di tutta quella gente."

Un affetto che ha trovato anche nei corridori italiani

"Ahh siii! Gino, Fausto, anche Alfredo Binda. Nel mondiale del '51 lui era il Commissario Tecnico dell'Italia. Eppure, due o tre volte durante la corsa mi parlò. Prima per chiedermi come stavo e poi quasi per prendermi in giro mi ha detto: "Ferdy, siamo in tre contro uno. E' difficile batterci!" e poi ancora: "come ti senti Ferdy?"

"Molto bene, risposi, ma poi non dissi più niente perché mi venne il dubbio che mi voleva far parlare per stancarmi. Alla fine vinsi io ma lui fu un gran signore. E poi dovevo vincere. Era il mio terzo mondiale. A Coopenaghen arrivai secondo, in Belgio, a Moorsl de, secondo. A Varese non potevo che



Kubler - Minardi - Magni

più veloce di tutti. Se fosse arrivato con noi avrebbe vinto. Io da solo con Bevilacqua, Magni e Bartali...mi avrebbero mangiato!"

Altra differenza con il ciclismo moderno è la mancanza delle protezioni. Lei ha corso e vinto una gara passando tra due ali di folla avversaria eppure non successe nulla.

"Proprio per questo dico che quella giornata è un ricordo fantastico. Oltre un milione di persone legate sì, dal tifo per l'Italia, ma anche dalla passione per il ciclismo. In tribuna alle Bettole avevo degli amici arrivati da Zurigo. Mi dissero che dal momento in cui entrammo sul viale d'arrivo, fino alla mia premiazione, parlarsi era impossibile. Tanto era l'entusiasmo e la partecipazione

vincere l'oro!"

La moglie Christina reclama il suo Ferdy. Per questa volta basta così! Grazie e alla prossima Ferdy. Auf widersehen!

Un Bof

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	Ferdinand
Cognome	Kubler
Data di nascita	24 luglio 1919
Stato civile	Sposato
Nazionalità	Svizzera
Soprannome	Ferdy
Professione	Ex ciclista



VARESE IN NOTE

di Marco Caccianiga

DOTSERO

La musica è immagine e sogno. Molti brani musicali identificano una scena di un film, un personaggio, un paesaggio, addirittura canzoni immortali, sconosciute ai più, hanno trovato nuova gloria affiancate a note pubblicitarie di prodotti. Tutti noi abbiamo, scolpita nel cuore, una musica che ci caratterizza, ci sostiene, ci guida. Curiosamente, esiste un gruppo che è nato per coniugare suono ed immagine, attivo sin dagli anni '90 con quindici album pubblicati. I **Dotsero**, sestetto del Colorado fondato dai fratelli **Stephen e Dave Watts**, si rivelano al mondo nel 1989. Il nome è preso a prestito dalla mitologia Maya, il simbolo è un guerriero indigeno che suona il sax e la loro musica è magicamente strumentale, un mix di jazz e rock con incursioni latine, straordinaria per impatto emotivo. Nel corso degli anni i **Dotsero** costruiscono la propria credibilità attraverso dischi ben riusciti ed ogni uscita discografica è accolta con entusiasmo dai numerosi fan sparsi in tutto il mondo. Sin dal primo lavoro, **Off The Beaten Path**, pubblicato nel 1992 per l'etichetta **Nova Records**, i ragazzi delle Montagne Rocciose ci invitano all'ascolto ed all'osservazione, guidandoci, attraverso la loro musica fatta di splendidi tappeti di tastiere, percussioni evocative, fiati imponenti e sezione ritmica precisa, verso luoghi incantati, spiagge da sogno, isole nascoste. La migliore produzione dei **Dotsero** si esaurisce con la fine del millennio, dopo la pubblicazione di **Jubilee** nel 1994 ancora per l'etichetta **Nova Records** e **Out Of Hands** nel 1998 su etichetta **Fahrenheit Records**, ultimi album degni della fama del gruppo. L'elettronica prende troppo spazio a discapito della strumentazione tradizionale, la verva compositiva di **Stephen Watts** si esaurisce e la band, inevitabilmente, approda presso i tranquilli lidi della musica chill out e new age, povera di spunti elaborativi ma adatta al nuovo filone meditativo in voga all'inizio dell'anno duemila. Probabilmente un sussulto di orgoglio convince i fratelli Watts a ripresentarsi al vecchio pubblico proponendo, in un disco live, le atmosfere dei primi dischi. I **Dotsero** si ritrovano il 27 gennaio 2006 nel natio Colorado ed a Denver registrano lo stupendo cd **Dotsero Alive At Jazz@Jack's**, entusiasmando i vecchi fan. Finalmente il gruppo è tornato alla musica delle origini, una fusion vibrante, adrenalinica, ma anche soave e seducente, suono ed immagine, proprio come agli inizi. La band vede **Stephen Watts al Sax**, **Dave Watts alla chitarra acustica ed elettrica**, **Tom Capek alle tastiere**, **Larry Thompson alla batteria**, **Marvin Craft al basso**, **Christian Teele alle Percussioni**. Il cd è prodotto dalla band per l'etichetta **Cinderblocks Records** e si compone di 10 brani dalla lunghezza media di otto minuti l'uno, a dimostrare il ritrovato orgoglio di un gruppo che sa suonare davvero ma che, per troppo tempo, si era autoesiliato in luoghi musicali eccessivamente eterei e meditativi. Dunque, vele al vento e partiamo con i **Dotsero** in rotta verso i mari del Sud. Subito il primo brano, **Just Because**, ci consegna una band affiatata, a proprio agio nei cambi di ritmo dettati dal sax, sicura negli stacchi di batteria, buon terreno per introdurci al brano capolavoro **Jeepers Creepers** che si apre con un assolo di piano elettrico da brivido che spalana le porte dell'avventura e l'ingresso alla band che ci trasporta tra i paesaggi incantati delle Rocky Mountains con il sax che detta il tema del brano e vibra nella nostra anima. Gli assoli si rincorrono, splendido quello di **Tom Capek** alle tastiere che cita il grande **Lyle Mays**, bellissimo il riff in crescendo con la band al massimo delle proprie potenzialità. Abbiamo camminato a lungo ed ora riposiamo cullati dalla sublime **Lighthouse In The Rockies** contrassegnata dal tocco gentile delle percussioni di **Christian Teele** e dal rarefatto sax tenore di **Stephen Watts**. Ma si riparte subito, barra a dritta, i Tropici sono a portata del cuore, ecco le frizzanti **Pacific Balcony**, **Grandma's Cocker**, la jazzlatineggiante **Lodo Mojo**, prova del nove delle capacità individuali dei **Dotsero**, e la mansueta **Someone Like You**, ballad in classico stile **Spyro Gyra**. Il viaggio al centro dell'avventura termina con un omaggio ad un indiscusso maestro della jazz fusion degli anni '80, **Bob James**, al quale i **Dotsero** dedicano la propria versione della splendida **Westchester Lady**, impresiosita nel finale da tre minuti della mitica **Oye Como Va** di Tito Puente. Entriamo nel ritmo, amici. I **Dotsero** ci attendono. Per sognare insieme.

La Botte

Birreria - Pizzeria - Ristorante

Aperto anche a pranzo

Via Caracciolo 29-31, Varese
Tel. 0332 229090


Pallacanestro

La Botte

Birreria - Pizzeria - Ristorante

Aperto anche a pranzo

Via Caracciolo 29-31, Varese
Tel. 0332 229090

SCONFITTA "CON ONORE" A ROMA NELLA PRIMA DI CAMPIONATO

E' una Cimberio che sa lottare

Contro Udine, PalaWhirlpool sabato ore 20.30, la formazione di Veljco Masic è decisa a partire con il piede giusto nelle partite casalinghe



Julius Hodge

Decisamente sfortunata la Cimberio Varese nell'esordio di campionato. I biancorossi hanno sfiorato il colpaccio sul difficile campo di Roma cedendo solo dopo un tempo supplementare. Rimane l'amaro in bocca per una vittoria a portata di mano (+ 11 a 3 minuti dalla fine) e sfuggita nei secondi finali. Purtroppo le assenze di alcuni giocatori cardine e soprattutto la stanchezza fisica e mentale (alcuni elementi hanno giocato oltre 40 minuti filati) sono stati i principali motivi del cedimento.

Archiviata la partita, bisogna guardare avanti cogliendo i lati positivi di questo esordio. Gli uomini di Masic hanno offerto un buon basket

e dimostrando di saper lottare.

La seconda gara di campionato porta al PalaWhirlpool la Snaidero Udine, squadra molto ostica e quadrata in ogni reparto. L'accoppiata Ghiacci-Pancotto ha lavorato molto bene nel mercato estivo assicurandosi giocatori di esperienza e valore quali Green, Schultze e Sales. La sconfitta casalinga contro Siena non fa testo: in questo momento i toscani sono una formazione tritasassi.

Udine punta decisa ad un posto playoff e ha le carte in regola per farlo. In cabina di regia è stato confermato Jerome Allen, leader degli arancioni nelle ultime stagioni e grande terminale offensivo. Al suo fianco è stato ri-



Marco Passera
per lui 44 minuti
e 4 punti
nella trasferta romana

chiamato il greco Vetoulas di cui bisogna temere il velenoso tiro da 3. Nate Green è la guardia titolare: l'ex milanese è un giocatore completo che si fa sentire sui 2 lati del campo. Molto abile in difesa, se c'è bisogno può prendere in mano la squadra anche in fase offensiva. Dietro di lui scalpita il "postino" Mike Penberthy, tiratore di razza da marcare con cura. Michele Antonutti e Joel Zacchetti sono una coppia di esterni molto giovane, ma su cui Pancotto fa molto affidamento. Sven Schultze ha preso possesso dello spot n° 4. Il tedesco è la bestia nera di Varese visto che, ogni volta che calca il parquet di Masnago, sfodera prestazioni superlative e al limite della perfezione. La speranza è che il cambio di canotta abbia affievolito i bollenti spiriti di Sven. Infine il ruolo di centro dove i dirigenti friulani hanno puntato su un cavallo di razza come Brooks Sales, gran rimbaltista e ottimo attaccante. In panchina si segnala l'ex biancorosso Di Giulimaria, uomo jolly e lottatore nato, sempre utile alla causa.

Tatticamente sarà una partita tra due squadre dalla mentalità cestistica diversa. La Snaidero versione 2007 è stata costruita con un'attitudine difensiva che rispecchia bene il credo tecnico di Pancotto. L'arrivo dei milanesi Green e Schultze è una conferma di questo spirito battagliero. In organico, però, gli arancioni hanno un paio di tiratori pericolosi che possono scardinare le difese a zona avversarie. La Cimberio, all'opposto, applica un basket frizzante, razzente e meno ragionato. Il vero pericolo arriverà dagli esterni, dove Passera sarà chiamato ad un'altra grande prestazione contro una delle volpi del parquet, quel Jerome Allen che, se vuole, può fare davvero il bello o cattivo tempo. Sull'altro lato, Melvin e Fernandez, possono mettere in crisi i lunghi avversari con la loro stazza fisica e il tiro perimetrale. Si preannuncia una partita molto tattica: in palio due punti "pesanti" per lanciarsi in questo inizio di stagione.

L'INGROSSO PER LO SPORT

BLASU

SPORT SERVICE

SPECIALIZZATI NELLA FORNITURA
ALLE SOCIETÀ SPORTIVECONVENZIONI
MERCHANDISING PROMOZIONALI

info@blasusportservice.it

(0331-27.39.01 via puccini 44 BESNATE -VA-

www.blasusportservice.it

L'INTERVISTA: Alessandro De Pol

a cura di Matteo Gallo

Della rocambolesca sconfitta di Roma, sicuramente De Pol è il giocatore cui più dev'esser pesato veder scappare via un grande risultato che ormai era a due passi. Il capitano biancorosso ha dato il suo solito contributo di grinta e cuore in un reparto lunghi che si è particolarmente distinto grazie anche alle ottime prove di Melvin e Fernandez: 43 punti in due e un fantasmagorico 8 su 13 dall'arco dei 6e25. Insomma, se tante critiche erano state mosse nel precampionato al pacchetto arretrato della Cimberio la reazione sul campo è stata la migliore risposta.

"Già - annuisce il capitano biancorosso - Gaby Fernandez e Melvin hanno giocato molto bene, io avrei potuto far qualcosa di più. Devo proprio dire che loro due sono stati meravigliosi. Penso sia stata la migliore prestazione di Fernandez con la maglia di Varese se non ricordo male, meglio anche di un derby con Cantù del suo primo anno in maglia varesina".

Un esordio in campionato difficile su un campo come quello dell'ambiziosa Lottomatica Roma coronato da una buona prova generale di squadra con Varese che è stata abile a correre e trafiggere così la Virtus fino al minuto numero 36. Poi cos'è mancato a tuo giudizio?

"Abbiamo fatto bene per 36', anche se a fine del secondo quarto abbiamo patito un po'. A fine gara sono mancate freschezza e lucidità, abbiamo dato l'anima, ma eravamo stanchi anche per il fatto che si è giocato tanto senza cambi. Poi - prosegue De Pol - Giachetti e Lorbek hanno compiuto dei veri e propri miracoli nei momenti decisivi. Il play non aveva fatto nulla fino ad allora e si è inventato otto punti in un amen!". Parlando di esordi, quello di De Pol è il diciannovesimo, sinonimo di altrettante stagioni spese nel basket professionistico con sette anni vissuti in maglia Pallacanestro Varese e l'ottavo che è iniziato domenica scorsa. Cosa ti viene in mente ripensando a tutti questi anni?

"Che sono passati troppo velocemente! - ride

A Roma molto bene

per 36 minuti...

poi è mancata lucidità



Sandro - Sono stati anni bellissimi, vorrei poter giocare sempre! E' uno sport meraviglioso che ti permette di star a contatto coi tuoi compagni e quest'anno c'è una splendida unione. Dopo la sconfitta eravamo delusi, ma compatti, uniti e vogliosi di rifarci. Chi ha giocato bene rincorava chi

aveva giocato male. C'è un vero spirito di squadra rispetto ad alcuni anni passati e questo riempie il cuore. Venendo a me, una volta mi emozionavo già due giorni prima delle partite, ora due ore prima delle gare, ma le sensazioni, quello stomaco che ti si stringe, sono le stesse!".

Sabato sera si accenderanno per la prima volta nella stagione le luci del Palawhirlpool: sfida interessante contro la rinnovata Snaidero di coach Cesare Pancotto. Anche i friulani sono reduci da una sconfitta, ma di ben altre proporzioni: un glaciale -30 casalingo contro la favorita numero uno del campionato la Montepaschi Siena. Alessandro, Udine avrà voglia di rivalsa contro di voi?

"Mi aspetto una Snaidero combattiva, conosco coach Pancotto e molti suoi giocatori. Saranno agguerriti per rimediare lo scivolone casalingo anche se con Siena, che è una delle favorite allo scudetto, verranno certamente a giocarsi le loro carte. In ogni caso noi non abbiamo certo paura".

Guardando sottocanestro, la formazione udinese schiera un'ottima batteria di lunghi con l'ex Digiliumaria e i velenosi Sales e Schultze, con quest'ultimo che giustizierà l'allora Whirlpool nei quarti di finale playoff dell'anno scorso. Cosa ti aspetti dal duello sotto le plance? Sarà fondamentale per l'esito del match?

"Purtroppo non ci sono solo loro - afferma De Pol - Allen, Penberthy e Green sono giocatori molto forti. Udine è una formazione che vanta molti buoni tiratori e sono assolutamente completi in ogni reparto: è una squadra da temere e rispettare. Per vincere Varese dovrà effettuare una difesa molto forte dato che la Snaidero ha molti punti nelle mani".

/// Mi aspetto una Snaidero combattiva che deve riscattare la sconfitta casalinga

SECONDA DI ANDATA - 6 OTTOBRE

Siviglia Wear Teramo - Lottomatica Roma
Montepaschi Siena - Air Avellino
Eldo Napoli - Pierrel Capo d'Orlando
Cimberio Varese - Snaidero Udine
Tisettanta Cantù - Legea Scafati
Premiata Montegranaro - Upim Bologna
Solsonica Rieti - Armani J. Milano
Scavolini Gruppo Spar Pesaro - Benetton Treviso
La Fortezza Bologna - Angelico Biella

TERZA DI ANDATA - 11 OTTOBRE

Armani J. Milano - Siviglia Wear Teramo
Montepaschi Siena - Premiata Montegranaro
Lottomatica Roma - Eldo Napoli
Benetton Treviso - Cimberio Varese
Snaidero Udine - Scavolini Gruppo Spar Pesaro
Upim Bologna - Legea Scafati
Pierrel Capo d'Orlando - Tisettanta Cantù
Air Avellino - La Fortezza Bologna
Solsonica Rieti - Angelico Biella

LA CLASSIFICA

SQUADRA	PUNTI	G	V	P	C.F.	C.S.
Montepaschi Siena	2	1	1	0	87	57
Legea Scafati	2	1	1	0	92	75
Tisettanta Cantù	2	1	1	0	90	77
Armani Jeans Milano	2	1	1	0	69	60
Premiata Montegranaro	2	1	1	0	76	67
Lottomatica Roma	2	1	1	0	84	79
La Fortezza Bologna	2	1	1	0	88	84
Upim Bologna	2	1	1	0	70	68
Siviglia Wear Teramo	0	1	0	1	68	70
Pierrel Capo d'Orlando	0	1	0	1	84	88
Cimberio Varese	0	1	0	1	79	84
Eldo Napoli	0	1	0	1	60	69
Air Avellino	0	1	0	1	67	76
Angelico Biella	0	1	0	1	77	90
Scavolini Spar Pesaro	0	1	0	1	75	92
Snaidero Cucine Udine	0	1	0	1	57	87

Concorso



Regolamento

La VerdeVetture e la redazione di Varese Sport, in collaborazione con la Pallacanestro Varese, indicano un concorso per votare il miglior giocatore della Cimberio nelle gare interne per i mesi di settembre, ottobre e novembre. Alla vigilia di ogni partita casalinga, tra tutti i votanti, verranno estratte due persone che riceveranno un **biglietto omaggio**, per assistere all'incontro di Varese, ed alcuni gadgets messi a disposizione da VerdeVetture. Dopo la gara interna, in programma il 25 novembre contro Pesaro, il giocatore che avrà ottenuto più voti riceverà il **1° Trofeo Verde Vetture "Miglior Giocatore"**. E' possibile votare inviando una mail a: info@varese-sport.com, oppure telefonando allo 0332.220028 oppure scrivendo alla redazione di Varese Sport in Via Caracciolo, 29 a Varese. Ovviamente vi terremo informati sulla graduatoria. Buon voto a tutti!

Vetera Car



www.veteracar.it

Vendita - Assistenza - Ricambi



mazda

MazdaVarese

Varese

V.le Valganna 130 Tel.0332/296211
Via Valgella 4 Tel.0332/334036

Gavirate

V.le Ticino 70
Tel.0332/731080

Tradate

Via Passerini 14
Tel.0331/814105

SALMOBILISOLUZIONI DI
ARREDAMENTO
PER LA CASA

BARASSO

www.salmobili.it

A.S. Varese 1910

SALMOBILISOLUZIONI DI
ARREDAMENTO
PER LA CASA

BARASSO

www.salmobili.it

LA VITTORIA DI PAVIA RILANCIA IL VARESE AI VERTICI DELLA CLASSIFICA

Varese contro il pari

Nelle ultime stagioni le partite contro la formazione sarda sono sempre finite in parità

Finalmente è arrivato il gol di Lepore, quello che ha permesso al Varese di aprire le marcature a Pavia e di incanalare il derby su binari in discesa. La squadra di Lorenzini ha confermato di avere un gran carattere, ha saputo soffrire per conservare il vantaggio ed ha assestato il colpo del ko con capitano La Marca (esattamente come era accaduto contro l'Olbia). E così i biancorossi hanno portato a casa la seconda vittoria consecutiva e la consapevolezza di avere recuperato il proprio trascinato. Lepore ha bisogno di gol per sbloccarsi e poter giocare con la mente serena. A Pavia ha trovato il rasoterra vincente e soprattutto l'entusiasmo che lo contraddistingue.

Una situazione che contagia anche i tifosi. La classifica non è poi così male. Anzi. Due squadre al comando: Lumezzane e Rodengo Saiano, inseguite da Sassari Torres e Sud Tirol, dietro una lunghezza. Varese e Olbia proseguono a braccetto, occupano la terza posizione a un punto dalle seconde, a due dalla vetta. E qui le cose cominciano davvero a farsi interessanti. In queste prime sei giornate il campionato sembra avere difficoltà a trovare un padrone. Il girone è abbastanza equilibrato e ogni domenica può proporre una sorpresa. Delle squadre che precedono, il Varese ha già incontrato Rodengo Saiano e Sud Tirol.

Ne sono uscite due sconfitte esterne, anche se La Marca e compagni non hanno demeritato. Ecco perché è consentito sognare, almeno durante questa settimana. Con il giusto entusiasmo si può sperare di proseguire la serie positiva anche domenica, contro la Nuorese.

LE NOVITA' DI LORENZINI - A Pavia il Varese ha conquistato i primi punti esterni della stagione, dimostrando di essere squadra spietata, in grado di sfruttare i blackout degli avversari. Una lezione impartita da Rodengo e Sud Tirol, che i giovani biancorossi di Lorenzini hanno ripetuto a memoria. La Marca è stato ancora una volta il punto di riferimento per i compagni più giovani, spezzando i fraseggi del Pavia e impostando le ripartenze del Varese. Dopo le belle cose fatte vedere in Coppa Italia (come ad esempio la doppietta di Solbiate), Marco Giovio ha esordito da titolare in

C2 e non ha deluso il tecnico Lorenzini che ha avuto il coraggio di lanciarlo. Anzi. Il ragazzino ha compiuto diciassette anni il 5 luglio e gioca già con l'autorità e la determinazione del veterano. Merito del tecnico che ha puntato su di lui ed anche della società che vuole rilanciare la tradizione del vivaio. Diverse le novità provate da Lorenzini, come lo spostamento di Luoni sulla fascia: "Ho provato qualche novità e mi sembra che la squadra abbia risposto bene - ha spiegato l'allenatore del Varese - abbiano saputo resistere nel migliore momento degli avversari, mantenendo il nostro assetto anche se abbiamo sofferto per una decina di minuti. Contava dare continuità alla vittoria ottenuta contro l'Olbia e ci siamo riusciti".

LA NUORESE - Gli ultimi anni di Varese e Nuorese sono stati assai simili. Salite insieme dalla serie D, le due squadre si sono affrontate la scorsa estate nella prima giornata dello scudetto dei dilettanti. In Sardegna ci fu l'exploit di Bortolotto, autore di una tripletta, e per i sardi arrivò dal dischetto del rigore il gol della bandiera di Emerson. Inserite nello stesso girone della C2, Varese e Nuorese inaugurarono la passata stagione. In Sardegna i biancorossi pareggiarono 1-1, al gol di Savoldi rispose Troianello da dischetto. Divisione della posta anche nel ritorno di Masnago. Pisano aprì le marcature, Emerson pareggiò per i sardi, Fiumicelli riportò il Varese in vantaggio, Oliveira e Gennari ribaltarono il risultato, Miale al 94' fissò il punteggio sul 3-3. La Nuorese era partita con grandi ambizioni. Una matricola che ha stazionato nelle zone alte della classifica per tutto il campionato, eliminata ai playoff dal Pergocrema. Naturalmente il giocatore più pericoloso è Lulù Oliveira, il trentottenne attaccante brasiliano, autore di dieci reti, a segno dal dischetto domenica scorsa contro il Carpenedolo.

Un penalty che ha deciso la prima vittoria stagionale dei sardi. Suo compagno di reparto è Cirillo, a Gela centrò il bersaglio 9 volte.

Alfio Senna



NEWS

Campagna abbonamenti

L'A.S. Varese 1910 comunica che la campagna abbonamenti è ufficialmente chiusa. Le tessere sottoscritte per la stagione sportiva 2007-2008 sono complessivamente 1408. La società, nel ringraziare tutti coloro che hanno rinnova-

to la fiducia alla squadra invitano tutti gli altri tifosi a sostenere ogni domenica, in casa e fuori, i ragazzi biancorossi, a cominciare dalla prossima partita di campionato, a Pavia.

A.S. Varese 1910



la politermica

VARESE . VIA CRISPI 27
tel. 0332.238348 . fax 0332.284725
e-mail: posta@lapolitermica.it

RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
SANITARI
BRUCIATORI E CALDAIE



sentirti
a casa tua...

Situato
nella zona sportiva
di Masnago
a 2 Km. dal centro

VARESE
via Bolchini 24 (di fronte allo Stadio)
Tel. 0332 224069 - Fax 0332 212840

internet: www.albergostadio.it
email: info@albergostadio.it



LA CLASSIFICA

	Pt	G	V	N	P	GC	VC	NC	PC	GF	VF	NF	PF	RF	RS
Lumezzane	12	6	4	0	2	2	2	0	0	4	2	0	2	13	7
Rodengo	12	6	3	3	0	3	2	1	0	3	1	2	0	10	5
Alto Adige	11	6	3	2	1	3	3	0	0	3	0	2	1	9	5
Torres	11	6	3	2	1	3	3	0	0	3	0	2	1	7	5
Varese	10	6	3	1	2	3	2	1	0	3	1	0	2	9	7
Olbia	10	6	3	1	2	3	2	1	0	3	1	0	2	7	8
Ivrea	9	6	3	0	3	3	3	0	0	3	0	0	3	11	9
Pro Vercelli	8	5	2	2	1	3	2	1	0	2	0	1	1	5	3
Pizzighettone	8	6	2	2	2	3	2	1	0	3	0	1	2	7	7
Mezzocorona	7	3	2	1	0	0	0	0	0	3	2	1	0	3	0
Canavese	7	6	2	1	3	3	1	1	1	3	1	0	2	10	11
Pergocrema	7	6	1	4	1	3	0	3	0	3	1	1	1	5	6
Nuorese	5	5	1	2	2	3	1	1	1	2	0	1	1	4	5
Calcio	5	6	1	2	3	4	1	2	1	2	0	0	2	5	7
Valenzana	5	6	1	2	3	3	1	1	1	3	0	1	2	7	12
Pavia	5	6	1	2	3	3	0	0	3	3	1	2	0	5	10
Carpenedolo	4	5	1	1	3	3	1	1	1	2	0	0	2	7	11
Cuneo	2	6	0	2	4	3	0	1	2	3	0	1	2	4	10

7ª GIORNATA - ANDATA

7 OTTOBRE 2007

CARPENEDOLO - OLBIA
IVREA - CUNEO
LUMEZZANE - ALTO ADIGE
MEZZOCORONA - PAVIA
PIZZIGHETTONE - CANAVESE
RODONGO - PRO VERCELLI
TORRES - CALCIO
VALENZANA - PERGOCREMA
VARESE - NUORESE

8ª GIORNATA - ANDATA

14 OTTOBRE 2007

CALCIO - VALENZANA
CANAVESE - TORRES
CUNEO - VARESE
MEZZOCORONA - RODONGO
NUORESE - LUMEZZANE
OLBIA - ALTO ADIGE
PAVIA - CARPENEDOLO
PERGOCREMA - PIZZIGHETTONE
PRO VERCELLI - IVREA

Concorso



Regolamento

La Fin.Mag. srl, titolare del marchio **DiVetture**, e la redazione di **Varese Sport** in collaborazione con l'**A.S. Varese 1910**, indicano un concorso per votare il miglior giocatore del Varese nelle gare interne per i mesi di settembre, ottobre e novembre. Alla vigilia di ogni partita casalinga, tra tutti i votanti, verranno **estratte** due persone che riceveranno un **biglietto omaggio**, per assistere all'incontro del Varese, ed alcuni gadgets messi a disposizione da DiVetture. Dopo la gara interna, in programma il 25 novembre contro il Carpenedolo, il giocatore che avrà ottenuto più voti riceverà il **1° Trofeo DiVetture "Miglior Giocatore"**. E' possibile votare inviando una mail a: info@varese-sport.com, telefonando allo 0332.220028 oppure scrivendo alla redazione di Varese Sport in Via Caracciolo, 29 a Varese. Ovviamente vi terremo informati sulla graduatoria. Buon voto a tutti!

L'INTERVISTA: Corral Pinero Augustin

a cura di Gabriele Voltolin

Dalle riapertura delle frontiere (stagione 1980/81) e anche in precedenza, l'Italia è stata "invasa" da giocatori provenienti praticamente da ogni angolo del pianeta, ma a memoria e neppure negli almanacchi riusciamo a rintracciare atleti di origine cubana o addirittura nati nell'isola di Fidel Castro. Un piccolo primato lo detiene quindi il Varese Calcio 1910 che annovera nella propria rosa un giovane calciatore nato proprio ad Avana nell'88, ma italianissimo a tutti gli effetti tanto da essere stato convocato lo scorso 25 settembre -assieme a Francesco Luoni- per un allenamento di selezione della rappresentativa Nazionale Under 20 di serie C. Si tratta di Corral, e vi risparmiamo il resto del suo chilometrico nome, di professione difensore laterale destro.

"Sono nato nell'isola caraibica - ci spiega - ma sono giunto in Italia piccolissimo (come dimostra il suo italiano perfetto ndr) e mi sono stabilito a Galliate Lombardo."

Calcisticamente invece, dove nasci?

"Il mio cuore è biancorosso al cento per cento - dice sorridendo - in quanto sono cresciuto nel settore giovanile del Varese ed ora sono molto felice di essere tornato a casa dopo aver giocato per due stagioni nella Primavera dell'Arezzo. In Toscana mi sono trovato molto bene anche se mi spiace non aver debuttato con la casacca granata in gare di serie B - prosegue Corral - ma il mio sogno era quello di indossare la maglia del Varese da professionista e contribuire a realizzare qualcosa di positivo per questa società".

*Il cubano del Varese
ha un cuore
che batte biancorosso
al 100%*



Magari qualcosa di più di una salvezza...

"Sì, sicuramente. Noi ce la mettiamo tutta e continueremo a farlo ma ora non si può dire...possiamo anche vincere tanto... dipende da noi, dalla mentalità che abbiamo. Tutto qua."

Finora stai giocando con continuità, da titolare, hai saltato solo la sfida con l'Olbia per squalifica, ti sei conquistato la fiducia di Lorenzini.

"E' vero, e sono molto felice di questo fatto. Io mi sto impegnando molto, credo di far bene la mia parte, però non mi devo accontentare per-

ché sono solo all'inizio, sono molto giovane e ho ancora tanto da imparare. Commetterei un grosso errore se pensassi che ormai il più è fatto. No, il bello che ancora arrivare."

Diciannove anni il 6 ottobre (auguri!), un diploma nel cassetto di Perito elettronico (non si sa mai...) appena conseguito, ma nei tuoi pensieri cosa c'è?

"Il calcio, solo quello. Per il momento - dice sicuro - mi dedico a questo sport che mi piace tanto e mi sta regalando tante soddisfazioni e che spero diventi la mia professione."

La tua aspirazione massima?

"Credo, come gran parte dei miei compagni di squadra o dei ragazzi della mia età, di arrivare più in alto possibile. Sarebbe bellissimo raggiungere un obiettivo così prestigioso con il Varese, una società che in passato, come ho letto e in tanti mi hanno raccontato, ha avuto nella sue fila giocatori importanti che hanno fatto bene sia nella massima serie che in nazionale. Ma pur di raggiungere la meta andrebbe bene anche un'altra squadra, che so...magari l'Inter della quale sono tifosissimo".

E giù una bella risata! In bocca al lupo...

**Vorrei raggiungere
la serie A...
magari con l'Inter!**

Un corpo migliore
per vivere meglio



Varese
via Sanvito Silvestro 54
0332 281420

homy.it

Il portale immobiliare della tua provincia

www.homy.it

...è mooolto più bello!